

Federazione Italiana Tennistavolo

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2019**

PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle prescrizioni del D.L. 139/2015 che, a partire dal 2016, ha apportato modifiche allo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi con i decimali. Al Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione spetta il controllo contabile. Il presente bilancio verrà assoggettato a revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

A tal proposito, come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In tale contesto, il Governo italiano ha già emanato diversi decreti che prevedono, tra l'altro, disposizioni che concedono alle aziende di accedere ad istituti agevolativi quali la sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui, dei debiti fiscali e previdenziali per un periodo congruo a ridurre le tensioni finanziarie sulle singole aziende e sul sistema economico e sociale.

Per quanto concerne il mondo sportivo in generale, tale situazione epidemiologica ha comportato la sospensione di tutte le attività sportive, tra cui il rinvio a luglio 2021 delle Olimpiadi di Tokyo. Tuttavia, tale sospensione non avrà ripercussioni rilevanti sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come una entità in funzionamento che, grazie alla attenta politica di contenimento dei costi perseguita in questi anni e alla garanzia del contributo previsto per l'anno 2020 da Sport e Salute S.p.A., è in grado di garantire il corretto funzionamento degli uffici federali e sviluppare iniziative a sostegno delle associazioni sportive affiliate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare i principi

contabili italiani tengono conto della versione emessa dall'OIC il 22 dicembre 2016 e successivamente modificati in data 29 dicembre 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Per le migliorie su beni di terzi si è tenuto conto della durata della vita utile delle stesse. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare, le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Natura del bene	Aliquota %
Opere dell'Ingegno, software	20,00%
Migliorie su beni di terzi	12,50%

In deroga alle aliquote sopra esposte, vengono applicate percentuali di ammortamento differenziati sui lavori di miglioria eseguiti sull'impianto di Terni che, come meglio di seguito specificato, sono ragguagliate al periodo di durata della convenzione in essere con il Comune di Terni, proprietario dell'immobile ristrutturato. Nello specifico, la convenzione ha durata di un anno a decorrere dal 20 febbraio 2020 e avrà scadenza il 19 febbraio 2021. Ne consegue che l'ammortamento su tali migliorie decorre dal 2020, anno in cui è entrato in funzione l'impianto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Natura del bene	Aliquota %
Automezzi	20%
Attrezzature	19%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Altre immobilizzazioni materiali	20%

In virtù di un contratto di sponsorizzazione di durata quadriennale che prevede la fornitura di materiale sportivo in contro fatturazione, la federazione ha acquisito attrezzature sportive che vengono ammortizzate per un periodo pari alla durata del contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Quando il valore di realizzazione è minore del relativo valore contabile, le rimanenze sono oggetto di svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale e comprendono anche i saldi presso i Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci "Accantonamenti" del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla sezione "Costi per il personale e collaborazioni" del Funzionamento del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI*****Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 rispettivamente ad € 6.217 e ad € 89.570.

Nei seguenti prospetti sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)
-----------	-------------------

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Opere dell'ingegno, software	45.332	26.156	1.044	70.444
Migliorie su beni di terzi	11.331	66.811	-	78.142
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	56.663	92.967	1.044	148.586

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2018	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2019
Opere dell'ingegno, software	40.929	8.773	1.044	48.658
Migliorie su beni di terzi	9.517	840		10.357
Altro	-			-
Totale	50.446	9.613	1.044	59.015

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2018	31/12/2019
Opere dell'ingegno, software	4.403	21.786
Migliorie su beni di terzi	1.814	67.785
Immobilizzazioni in corso	-	-
Altro	-	-
Totale	6.217	89.570

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad € 92.967, sono riconducibili alle seguenti acquisizioni:

- Opere dell'ingegno e software: si registra un incremento del costo storico di euro 26.156 per l'acquisto e sviluppo del software di tesseramento e contabilità oltre alle licenze office di 6 computer. Il decremento di euro 1.044 si riferisce alla eliminazione dall'inventario, a seguito di ricognizione dei beni, di licenze non più in uso dalla Federazione che risultavano interamente ammortizzate;
- Migliorie su beni di terzi: si rileva un incremento del costo storico di euro 66.811. L'incremento si riferisce per intero ai lavori di ristrutturazione dell'impianto di Terni in gestione della Federazione in virtù di una convenzione con decorrenza 2020. I lavori risultano completati alla data di chiusura dell'esercizio, ma essendo l'impianto entrato in funzione nel 2020, gli ammortamenti saranno eseguiti a partire da tale esercizio e per la durata della

convenzione la cui fine è, al momento, febbraio **2021**. Non si rilevano decrementi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 rispettivamente ad € 165.871 e ad € 146.900.

Nei seguenti prospetti sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2018			31/12/2019
Attrezzature sportive	461.515	47.321		508.835
Apparecchiature scientifiche	14.177		1.644	12.533
Mobili e arredi	155.627	8.409	7.607	156.429
Automezzi	1.500			1.500
Macchine d'ufficio ed elettroniche	96.735	13.547	9.882	100.400
Altro	11.181	930		12.111
Totale	740.735	70.207	19.133	791.809

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2018	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2019
Attrezzature sportive	319.569	76.330		395.899
Apparecchiature scientifiche	13.237	596	1.644	12.188
Mobili e arredi	148.174	3.239	7.607	143.806
Automezzi	1.500			1.500
Macchine d'ufficio ed elettroniche	86.932	7.041	9.882	84.090
Altro	5.451	1.971		7.422
Totale	574.863	89.177	19.133	644.907

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2018	31/12/2019
Attrezzature sportive	141.946	112.936
Apparecchiature scientifiche	940	344
Mobili e arredi	7.452	12.622
Automezzi	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	9.803	16.308

Altro	5.730	4.689
Totale	165.873	146.900

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi € 70.207 riguardano le seguenti categorie di beni:

- Attrezzature sportive: l'incremento di € 47.321 si riferisce a materiale sportivo di utilità pluriennale. Si tratta principalmente di tavoli da ping pong e pavimento removibile;
- Mobili e arredi: l'incremento di euro 8.409 si riferisce all'acquisto del nuovo tavolo e quadri per la sala riunioni interamente ristrutturata nel corso del 2019;
- Macchine d'ufficio: l'incremento di € 13.547 è relativo all'acquisto di 12 pc e 3 notebook utilizzati nel funzionamento degli uffici federali;
- Altri beni materiali: l'incremento di € 930 si riferisce all'acquisto di altri beni non classificabili nelle altre categorie quali una videocamera ed uno smartphone.

I decrementi dell'esercizio, pari a complessivi € 19.133 sono determinati da dismissioni per fuori uso di beni, a seguito di ricognizione fisica dei beni federali, iscritti nelle categorie apparecchiature scientifiche, mobili ed arredi e macchine per ufficio che risultavano interamente ammortizzati alla data della dismissione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce di bilancio in esame presenta le seguenti movimentazioni:

	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Rimanenze	45.940		25.570	20.370
Fondo svalutazione rimanenze				-
Valore netto	45.940	-	25.570	20.370

Le rimanenze rilevate al termine dell'esercizio, valorizzate in euro 20.370, sono rappresentate da materiale sportivo da impiegare nell'esercizio successivo, acquistato in cambio merci da uno sponsor il cui ricavo è stato riscontato all'esercizio successivo per pari importo.

Crediti

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2019, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti vs clienti	101.974	83.324	18.650
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 867	- 627	- 240
Crediti vs clienti netti	101.107	82.697	18.410
Crediti vs Enti	129.978	83.200	46.778
Crediti vs Erario	1.073	1.391	- 318
Crediti vs Sport e Salute	46.743	46.744	- 1
Crediti vs Altri soggetti	112.873	157.276	- 44.404
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 3.516	- 1.907	- 1.609
Crediti vs Altri netti	127.173	173.504	447
Totale crediti	392.641	371.935	20.706
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	- 34.383	- 32.534	- 1.849
Totale crediti netti	358.258	339.401	18.857

Crediti verso Clienti

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti vs. clienti sede centrale	87.353	71.007	16.346
Fatture da emettere	14.621	30.317	- 15.696
Note di credito da emettere		- 18.000	18.000
Crediti vs. clienti	101.974	83.324	18.650
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 867	- 627	- 240
Crediti vs clienti netti	101.107	82.697	18.410

I crediti verso clienti netti ammontano complessivamente ad € 101.107 ed hanno subito un incremento di € 18.410 rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente all'assenza di note di credito da emettere presenti nel precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito un incremento di euro 240, dovuto alla svalutazione di due crediti datati e ritenuti di difficile recuperabilità.

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i crediti verso clienti, per la maggior parte, sono stati incassati nei primi mesi del 2020.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
<i>Crediti vs Società e Ass.ni sportive</i>	5.570	3.386	2.184

<i>Comitato Italiano Paralimpico</i>	35.680	88.680	-	53.000
<i>Anticipi a Funzionari Delegati</i>	1.346	716		630
<i>Anticipi a fornitori</i>	2.499	-		2.499
<i>Depositi cauzionali</i>	5.370	4.820		550
<i>Crediti verso altri</i>	62.408	59.674		2.734
<i>Crediti vs Altri soggetti</i>	112.873	157.276	-	44.404
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 3.518	- 1.907	-	1.611
<i>Crediti vs Altri soggetti netti</i>	109.357	155.369	-	46.015

I crediti verso altri soggetti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31.12.2019 ammonta ad euro 3.518. Lo stesso risulta incrementato di euro 1.611.

Rispetto al precedente esercizio, i crediti vs altri netti hanno subito un decremento di € 46.015 principalmente per l'effetto del decremento dei crediti verso il CIP.

Nello specifico i crediti verso altri soggetti sono composti dalle seguenti categorie:

1. Crediti verso società e associazioni sportive affiliate alla federazione: derivano principalmente dalla quadratura tra il conto anticipi e l'economato del portale di affiliazione e tesseramento, e in via residuale a crediti di diversa natura verso le società;
2. Crediti verso il Comitato Italiano Paralimpico: si tratta del saldo del contributo di competenza 2018 e 2019 ma che saranno erogati nel 2020;
3. Anticipi a funzionari delegati: si tratta del saldo di un'anticipazione da rendicontare;
4. Depositi cauzionali: si riferiscono al deposito cauzionale sui contratti di locazione delle foresterie in uso agli atleti nazionali;

Crediti verso altri: comprendono crediti non classificabili nelle altre categorie e che si riferisce principalmente al credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

Crediti verso Enti

I crediti verso Stato, Regioni ed Enti locali, si riferiscono a crediti verso Regioni, Comuni e Province Autonome in riferimento a contributi assegnati pari a complessivi euro 129.978 per l'attività sportiva svolta nel triennio 2017-2019.

I crediti verso Enti risultano svalutati per euro 30.000 già dal precedente esercizio. Tale svalutazione corrisponde al 50% del credito iscritto verso il Comune di Terni a seguito della dichiarazione di dissesto da parte del Comune stesso per l'anno 2017 e dell'inserimento nella massa passiva della liquidazione del credito.

Crediti verso Erario

I crediti verso erario si riferiscono alle seguenti posizioni:

- Credito per imposte dirette di € 15;
- Credito iva di € 1.058;

Crediti verso CONI:

Nello specifico sono dettagliati come segue:

Risorse Umane – Personale Federale – saldo PAR e PI	€	30.334
Risorse Umane – Personale ex art. 30 – saldo PAR e PI	€	9.479
Risorse Umane – Segretario Generale – saldo PAR e PI	€	<u>6.930</u>
Totale	€	46.743

I crediti verso CONI, il cui ammontare è in linea con il dato 2018, riguardano il saldo dei contributi per il personale federale, erogato alla Federazione interamente nei primi mesi del 2020.

Fondo svalutazione crediti

Nel corso del 2019 si è movimentato come segue:

	31/12/2018	Rilasci	Utilizzi	Acc.ti	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti vs clienti	627	0	0	240	867
Fondo svalutazione crediti vs Enti	30.000	0	0	0	30.000
Fondo svalutazione crediti vs altri	1.907	0	0	1.611	3.518
Fondo svalutazione crediti	32.534	0	0	1.851	34.385

Come già sopra esposto, nel corso dell'esercizio non si sono avuti decrementi del fondo per utilizzi.

Al termine dell'esercizio in esame si è proceduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti vs clienti di euro 240 ed il fondo svalutazione crediti vs altri di euro 1.611 in riferimento a crediti 2019 di improbabile esigibilità.

Disponibilità liquide

Sono di seguito elencati tutti i conti correnti bancari e postali in essere al 31 dicembre 2019 per la Sede centrale e le Strutture territoriali con le relative giacenze, oltre che le giacenze di cassa contante:

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Conto ordinario	c/c BNL n. 10127	993.517	769.640	223.877
Conto risorse umane	c/c BNL n. 126	843.338	978.512	- 135.174
Conto Funz. Del.gestione palestra	c/c BNL n. 362	0	- 1	1

Conto Funz. Del.gestione palestra	c/c BNL n. 6760	827	1.093	-	266
Assegni in cassa		0	8	-	8
Totale disponibilità liquide Sede centrale		1.837.683	1.749.252		88.431

Comitato Regione Campania	c/c BNL n. 6128	10.022	16.525	-	6.503
Comitato Regione Piemonte	c/c BNL n. 1294	18.234	18.123		111
Comitato Regione Marche	c/c BNL n. 14607	3.655	5.774	-	2.119
Comitato Regione Molise	c/c BNL n. 10007	8.035	5.892		2.143
Comitato Regione Lombardia	c/c BNL n. 73	34.957	28.119		6.838
Comitato Regione Lazio	c/c BNL n. 14012	29.602	33.566	-	3.964
Comitato Regione Sicilia	c/c BNL n. 3350	16.922	0		16.922
Comitato Regione Calabria	c/c BNL n. 27907	4.904	4.950	-	45
Comitato Regione Puglia	c/c BNL n. 29460	18.138	13.025		5.113
Comitato Regione Sardegna	c/c BNL n. 5763	15.734	2.437		13.297
Comitato Provinciale Aosta	c/c BNL n. 247	7.550	8.284	-	734
Comitato Provinciale Trento	c/c BNL n. 20156	7.274	8.790	-	1.516
Comitato Regionale Abruzzo	c/c BNL n. 628	2.788	1.969		819
Fitet Friuli - Funzionario delegato	c/c BNL n. 2767	15.272	7.101		8.171
Fitet Toscana - Funzionario delegato	c/c BNL n. 1213	18.991	18.227		764
Fitet Umbria - Funzionario delegato	c/c BNL n. 14423	9.375	7.073		2.302
Fitet Veneto - Funzionario delegato	c/c BNL n. 2016	27.963	26.648		1.314
Fitet Bolzano - Funzionario delegato	c/c BNL n. 30800	13.403	31.220	-	17.817
Fitet Emilia - Funzionario delegato	c/c BNL n. 16545	21.048	9.585		11.463
Fitet Basilicata - Funzionario delegato	c/c BNL n. 12704	3.300	2.295		1.005
Fitet Liguria - Funzionario delegato	c/c BNL n. 1855	21.619	7.331		14.288
Fitet Sicilia - Funzionario delegato	c/c BNL n. 3350	0	23.504	-	23.504
Comitato Regione Liguria	c/c postale n. 10059178	0	6.918		-
Comitato Regione Sardegna	c/c postale n. 10028090	0	8.308	-	8.308
Totale disponibilità liquide Comitati		308.786	295.666		13.120

Totale disponibilità liquide	2.146.469	2.044.918	101.551
-------------------------------------	------------------	------------------	----------------

Le disponibilità liquide mostrano complessivamente un incremento di euro 101.551 rispetto al precedente esercizio.

La Federazione alla data del 31/12/2019 ha in essere n. 24 rapporti di conto corrente bancario, di cui 21 utilizzati dai propri Comitati Regionali.

Tutti i conti correnti bancari e postali e i saldi di cassa risultano conciliati con i saldi riportati a bilancio al 31/12/2019.

Ratei e risconti

I risconti attivi al 31 dicembre 2019 ammontano ad € 17.210 e hanno subito un incremento pari a € 10.028 rispetto al precedente esercizio (€ 7.182 al 31 dicembre 2018) come di seguito riportato:

	31/12/2019	31/12/2018	<i>Differenza</i>
Risconti attivi	17.210	7.182	10.028
Ratei attivi	0	0	0
Totale	17.210	7.182	10.028

Nello specifico, i risconti attivi sono costituiti da:

- polizze assicurative di euro 816;
- spese per biglietteria aerea e ferroviaria di competenza 2020 di euro 2.194;
- altri costi diversi sostenuti con carta di credito di € 14.200 liquidati nel 2019 ma di competenza 2020 tra cui principalmente spese viaggio.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta ad € 583.120 comprensivo di un Risultato d'esercizio positivo pari a € 170.754. Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili / Perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2018	145.422	83.432	206.615	23.104	412.365
Destinazione risultato esercizio precedente			-23.104	23.104	-
Utilizzo riserve					0

Riclassifiche					0
Altre variazioni	3.263		-3.263		0
Risultato esercizio corrente				170.754	170.754
Patrimonio netto al 31/12/2019	148.685	83.432	180.248	170.754	583.120

Le movimentazioni di euro 3.263, si riferisce all'adeguamento del fondo di dotazione per l'esercizio 2018 come previsto dalla circolare del CONI n. 3 dell'11/10/2005, delibera del Consiglio Federale n.7 del 10/05/2019.

Nel seguente prospetto viene evidenziato il calcolo per la determinazione del fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2019.

Formazione del Fondo di dotazione indisponibile				
	Esercizio			
	2017	2018	2019	Totale
Costo della Produzione	5.060.693	4.955.291	5.513.589	15.529.573
Oneri finanziari	1.607			1.607
Imposte sul reddito	49.138	47.765	67.592	164.495
Totale	5.111.438	5.003.056	5.581.181	15.695.675
Fondo di dotazione indisponibile =	15.695.675 : 3 x 3%			156.957

Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, ed ammonta alla data del 31 dicembre 2019 ad € 489.682.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rispetto al 31 dicembre 2018:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo TFR	449.343	62.887	22.548	489.682
Totale	449.343	62.887	22.548	489.682

Trattasi dell'accantonamento previsto dal contratto del personale dipendente della CONI Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive Nazionali, per dipendenti in forza al 31.12.2019 alla Federazione, compresi l'ex personale CONI Servizi S.p.A. transitato nel corso dell'anno 2008 e nel 2019 alla FITET.

Debiti

È di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2019, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di debiti.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs fornitori	326.305	180.604	145.701
Debiti vs altri soggetti	332.228	327.058	5.170
Debiti vs Banche e Istituti di credito	9.601	7.427	2.174
Debiti vs Erario	80.200	60.427	19.773
Debiti vs istituti di previdenza	47.574	45.323	2.251
Acconti	0	341.194	-341.194
Totale Debiti	795.908	962.033	-166.125

Rispetto al precedente esercizio i debiti hanno subito un decremento di € 166.125.

Nel 2019 non ci sono stati acconti da clienti.

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa i debiti verso fornitori sono stati pagati per la maggior parte nei primi mesi del 2020.

Di seguito di analizzano i debiti per categoria.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs fornitori sede centrale	125.730	87.562	38.168
Fatture da ricevere	204.474	96.942	107.532
Note credito da ricevere	-3.900	-3.900	0
Totale Debiti vs Fornitori	326.305	180.604	145.701

I debiti verso fornitori hanno subito un incremento di € 145.701 che riguarda sia le fatture ricevute sia le fatture da ricevere.

Debiti verso Altri

I debiti verso altri sono composti principalmente come segue:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	71.932	44.076	27.856
Debiti verso altre federazioni	1.245	1.305	-60
Debiti verso collaboratori a progetto	19.032	22.307	-3.275
Debiti verso arbitri e commissari	34.068	25.540	8.528
Debiti cauzionali	3.781	3.246	535

Debiti verso altri soggetti	26.688	87.677	-60.989
Debiti per trattenute personale	1.568	1.404	164
Debiti vs il personale	173.915	141.503	32.412
Altri debiti	0	0	0
Debiti vs Altri soggetti	332.228	327.059	5.169

- debiti verso società affiliate per incassi a tutto il 31 dicembre 2019 inerenti il conto anticipi che a tale data non ancora utilizzati, per pagamenti di quote associative e principalmente da contributi a società erogati nell'anno 2020.
- debiti verso altri soggetti: riferiti principalmente ai debiti verso società derivanti dagli anticipi delle quote di iscrizione di competenza 2020 erogate a dicembre 2019 e verso altre categorie di creditori, non inseriti in quelle precedentemente menzionate, tra cui professionisti, collaboratori occasionali ecc.;
- debiti verso il personale: determinati dall'accantonamento per competenza del saldo PAR, PI, premio dirigenti, ferie maturate e non godute e straordinari di dicembre;
- debiti cauzionali: composti da cauzioni versate dalle società per l'attività sportiva.

Debiti verso banche e istituti di credito

Si riferiscono integralmente al saldo delle carte di credito federali addebitate nel mese di gennaio 2020.

Debiti verso Erario

I debiti verso Erario sono relativi alle ritenute su stipendi e redditi assimilati versate a gennaio 2020 e dal saldo delle imposte dirette da versare entro il mese di luglio 2020.

Debiti verso Istituti di previdenza

I debiti previdenziali di € 47.574 si riferiscono ai contributi Inps ed Inpgi relativi agli stipendi erogati dalla Federazione a dicembre 2019. L'importo comprende anche gli oneri calcolati sugli accantonamenti comprensivi degli importi relativi alle ferie maturate e non godute. I contributi relativi alle retribuzioni di dicembre sono stati pagati nel mese di gennaio 2020, mentre quelli riferiti agli accantonamenti per PAR, PI, nei successivi mesi di marzo e aprile 2020.

Ratei e risconti

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Risconti passivi	910.067	785.788	124.279
Totale	910.067	785.788	124.279

I risconti passivi al 31 dicembre 2019 ammontano ad € 910.067 e nel dettaglio si riferiscono allo storno di ricavi contabilizzati nel 2019 ma di competenza 2020 delle quote di affiliazione e tesseramento, contributi, multe e tasse gara, ricavi per sponsorizzazione tecnica da parte della Stag International.

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti passivi:

quote associative sede centrale e struttura territoriale	€	333.640
contributo CIP contributi e progetti	€	34.896
Contributo Sport e Salute per attività 2020	€	390.744
Altri ricavi di competenza 2020	€	150.787

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 5.751.747 con un incremento del 16% pari a € 771.952 rispetto al precedente esercizio, ed è così articolato:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff.%
Contributi CONI	3.271.316	57%	3.076.139	62%	195.176	6%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	165.177	3%	59.476	1%	105.701	178%
Quote degli associati	585.081	10%	547.352	11%	37.729	7%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	401.011	7%	212.829	4%	188.182	88%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	71.687	1%	72.274	1%	- 587	-1%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	175.918	3%	206.211	4%	- 30.294	-15%
Altri ricavi della gestione ordinaria	256.932	4%	97.561	2%	159.371	163%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	398.134	7%	360.989	7%	37.145	10%
Totale attività centrale	5.325.254	93%	4.632.832	93%	692.423	15%
Contributi dello Stato, Enti Locali	152.886	3%	71.472	1%	81.414	114%
Quote degli associati:	256.418	4%	247.081	5%	9.338	4%
Ricavi da manifestazioni:		0%	447	0%	- 447	-100%
Altri ricavi della gestione:	9.988	0%	26.361	1%	- 16.373	-62%
	7.200	0%	1.604	0%	5.596	

Totale attività Strutture territoriali	426.492	7%	346.964	7%	79.528	23%
Valore della produzione	5.751.747	100%	4.979.796	100%	771.952	16%

Le voci di ricavo più significative riguardano:

Contributi CONI: Risultano aumentati complessivamente del 6%. L'incremento riguarda principalmente il contributo integrativo per progetti speciali. Nel dettaglio i contributi CONI, pari ad € 3.271.316, si riferiscono:

• Attività sportiva	€	326.016
• Preparazione Olimpica e Alto Livello	€	1.409.062
• Contributo Personale già a contratto	€	1.001.854
• Contributo Personale ex CONI Servizi	€	287.010
• Altri contributi	€	247.373

Contributi dello Stato e altri Enti locali: sono aumentati di euro 105.701 rispetto ai contributi del precedente esercizio si riferiscono principalmente al contributo per euro 20.000,00 da parte della Presidenza del Consiglio e della regione Lazio per euro 16.000,00 per manifestazioni che si sono svolte nel 2019 e per euro 55.555,00 per la quota dell'anno riferita al contratto stipulato tra la FITET/ UNIVERSIADI 2019.

Quote degli associati: si registra un incremento del 7% rispetto al precedente esercizio riconducibile soprattutto all'aumento del tesseramento e delle tasse gara.

Ricavi da manifestazioni internazionali: risultano aumentati dell'88% per effetto del maggior numero di partecipanti dell'organizzazione delle manifestazioni denominate ITTF Junior e Cadet Open e PTT Lignano Master Open.

Ricavi da manifestazioni nazionali: risultano sostanzialmente in linea con i ricavi del precedente esercizio, rilevandosi uno scostamento negativo dell'1%.

Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni: hanno subito un decremento del 15% per il venir meno di piccole sponsorizzazioni.

Altri ricavi della gestione ordinaria: pari ad € 256.933 con un considerevole aumento di euro 159 mila rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dei contratti per le UNIVERSIADI ESTIVE 2019 relativo al noleggio di materiale sportivo per euro 39.960 per servizio di arbitraggio nazionale e di assistenza da utilizzare per le gare di Tennistavolo nell'ambito della Universiadi per euro 80.062.

Contributi CIP: risultano aumentati del 10% per effetto dell'incremento del contributo finalizzato all'attività paralimpica svolta dalla Federazione.

Ricavi della struttura territoriale: sono aumentati di € 79.528 pari al 23% rispetto al precedente esercizio.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 5.513.589 ed è così articolato: € 3.634.677 per costi dell'attività sportiva, € 1.874.508 per costi del funzionamento, € 1.849 per accantonamenti ed € 2.556 per oneri diversi di gestione.

Attività sportiva

I costi per le attività di PO / AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff. %
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	455.002	29%	314.823	19%	140.179	45%
Allenamenti e stages	144.563	9%	55.084	3%	89.480	162%
Funzionamento Commissioni Tecniche	4.000	0%	3.000	0%	1.000	0%
Compensi per prestazioni contrattuali	125.800	8%	136.008	8%	- 10.208	-8%
Interventi per gli atleti	7.200	0%	12.675	1%	- 5.475	-43%
Spese per antidoping		0%	0	0%	0	0
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	736.565	47%	521.590	32%	214.975	41%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	63.198	4%	288.743	18%	- 225.545	-78%
Allenamenti e stages	458.397	3%	566.480	2%	- 108.083	46%
Funzionamento Commissioni Tecniche	43.136	16%	29.550	14%	13.586	13%
Compensi per prestazioni contrattuali	252.485	16%	222.834	14%	29.651	13%
Interventi per gli atleti	5.500	0%	5.500	0%	-	0%
Spese per antidoping		0%	0	0%	-	0
Totale Rappresentative Nazionali	822.716	53%	1.113.107	68%	- 290.391	-26%
Totale Costi PO / AL	1.559.281	100%	1.634.697	100%	- 75.416	-5%

I costi per l'attività sportiva della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff. %
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	195.631	13%	98.801	10%	96.830	98%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	487.189	31%	358.733	36%	128.456	36%
Partecipazione ad organismi internazionali	490	0%	1.790	0%	1.300	-73%
Formazione ricerca e documentazione		0%	0	0%	0	0%
Promozione Sportiva	164.050	11%	57.213	6%	106.837	187%
Contributi per l'attività sportiva		0%	0	0%	0	0%
Gestione impianti sportivi	5.522	0%	5.494	1%	0	0%
Altri costi per l'attività sportiva	15.980	1%	15.356	2%	624	4%
Ammortamenti attività sportiva	76.926	5%	65.684	7%	11.241	17%
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva		0%	0	0%	0	0%

Δ rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva	25.570	2%	-	-5%	71.511	-100%
Costi attività paralimpica	586.508	38%	442.990	44%	143.518	32%
Costi attività sportiva centrale	1.557.865	100%	1.000.120	100%	557.745	56%

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff.%
Attività agonistica	305.262	59%	216.305	51%	88.956	41%
Organizzazione Manifestazioni Sportive		0%	118.493	28%	- 118.493	-100%
Corsi di formazione		0%	3.370	1%	- 3.370	-100%
Promozione Sportiva	77.712	15%	16.484	4%	61.228	371%
Contributi all'attività sportiva	134.557	26%	67.863	16%	66.693	98%
Gestione impianti sportivi		0%	0	0%	0	0%
Costi attività sportiva Strutture territoriali	517.530	100%	422.516	100%	95.015	22%

Complessivamente i costi per l'attività sportiva centrale sono aumentati per euro 482.329.

All'interno dei programmi di spesa si è avuto una diminuzione dei costi per la PO/AL per euro 75.416, mentre i costi per l'attività sportiva centrale sono aumentati per euro 557.745.

I costi per l'attività sportiva della struttura territoriale sono aumentati per euro 95.015.

Funzionamento

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff.%
Costi per il personale e collaborazioni	1.394.533	78%	1.375.370	79%	19.163	1%
Organi e Commissioni federali	129.804	7%	124.993	7%	4.811	4%
Costi per la comunicazione	53.280	3%	50.083	3%	3.196	6%
Costi generali	198.582	11%	176.203	10%	22.379	13%
Ammortamenti per funzionamento	21.864	1%	15.813	1%	6.051	38%
Acc.to per rischi ed oneri del funzionamento	-	0%	-	0%	-	0%
Δ rimanenze di materiale di consumo	-	0%	-	0%	-	0%
Totale costi funzionamento centrale	1.798.063	100%	1.742.462	100%	55.601	3%

Analizzando i costi di funzionamento centrali, si registra un incremento di € 55.601 pari al 3% dovuto all'aumento di tutti gli obiettivi ma, principalmente, all'incremento dei costi del personale e dei costi generali.

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff.%
Costi per i collaboratori	0	0%	50.458	41%	- 50.458	-100%

Organi e Commissioni	54.440	71%	48.841	40%	5.598	11%
Costi generali	22.005	29%	23.518	19%	- 1.513	-6%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	76.445	100%	122.818	7%	- 46.373	-38%

Complessivamente i costi di funzionamento della struttura territoriale risultano inferiori del 38% rispetto al precedente esercizio registrando un decremento di € 46.373.

Per un'analisi di maggior rilievo sulle voci del conto economico si rimanda alla relazione del presidente illustrativa dei programmi di attività svolti nel 2019.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Salari e stipendi	956.592	913.135	43.457
Oneri sociali dipendenti	280.129	275.399	4.731
TFR	62.887	62.473	413
Altri costi dipendenti	62.396	90.984	- 28.588
Compensi collaboratori	27.547	28.440	- 893
Oneri sociali collaboratori	4.982	4.939	43
Totale	1.394.533	1.375.369	19.163

La dinamica del costo del lavoro, comprensivo del costo dei collaboratori a busta paga, nel corso del 2019 rispetto al 2018, sintetizzata nella tabella che precede, evidenzia un incremento di € 19.163.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2019	Personale 2018	2019 vs 2018
Dirigente	1	1	0
Quadro	1	1	0
D	0	0	0
C	7	6	1
B	17	17	0
A	0	0	0
Totale	26	25	1

Al termine dell'esercizio in esame, il numero dei lavoratori dipendenti risulta aumentato di una unità assunta a tempo determinato.

Accantonamenti

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff.%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.849	3%	30.264	60%	- 28.415	-94%
Totale costi funzionamento centrale	1.849	3%	30.264	60%	- 28.415	-94%

Gli accantonamenti, valorizzati complessivamente in € 1.849, sono rappresentati dalla svalutazione dei crediti ritenuti di improbabile esigibilità.

Oneri Diversi di Gestione

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff.%
Minusvalenze	0		135	0%	- 135	-100%
Imposte indirette, tasse e contributi	1.179	2%	1.946	4%	- 767	-39%
Sopravv.e insussist.pass.non iscrivibili in altre voci	1.377	3%	334	1%	1.043	313%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	2.556	5%	2.414	5%	142	6%

In tale sezione vengono contabilizzati gli oneri diversi di gestione quali imposte indirette, tasse e contributi oltre alle componenti straordinarie non diversamente riclassificabili per natura nelle altre voci di costo del conto economico.

Non si rilevano scostamenti significativi rispetto al precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Interessi attivi	188	156	32
Altri oneri e proventi finanziari	-	-	-
Totale gestione finanziaria	188	156	32

Gli interessi attivi sono maturati sui conti correnti bancari e postali intestati alla Federazione.

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
IRAP	50.329	47.426	2.903
IRES	17.263	339	16.924
Totale imposte dell'esercizio	67.592	47.765	19.827

Le imposte sono determinate secondo le vigenti disposizioni fiscali in materia.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi di gestione

Descrizione	2019			2018			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	30.900	-	30.900	30.899	-	30.899	1	-	1
Consiglio Federale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegio dei Revisori dei Conti - Presidente	4.720	4.187	8.907	4.720	4.568	9.288	-	381	381
Collegio dei Revisori dei Conti - Componenti	7.351	5.998	13.349	7.351	5.947	13.298	0	51	51
Procuratore federale e Sostituto Procuratore federale	-	870	870	-	660	660	-	210	210
Tribunale federale	-	360	360	-	630	630	-	270	270
Giudice Sportivo Nazionale	-	810	810	-	870	870	-	60	60
Commissione federale di garanzia	-	98	98	-	196	196	-	98	98
Corte federale di Appello/Corte Sportiva	-	270	270	-	540	540	-	270	270
Totale	42.971	12.593	55.564	42.970	13.411	56.381	1	119	816

Per i compensi degli organi di gestione non ci sono state sostanziali differenze rispetto all'anno precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In riferimento ai possibili rischi di soccombenza, si segnala che la Federazione ha 3 cause giudiziali in corso, tutte con un rischio di soccombenza possibile, condizione non sufficiente per effettuare accantonamenti di costi e l'istituzione del fondi rischi.

Le controversie pendenti alla data di chiusura dell'esercizio vertono su quanto segue:

- Controversia contro Istat presso la Corte dei Conti per esclusione dall'elenco delle Pubbliche Amministrazioni. Questo tipo di controversia presenta un rischio di soccombenza possibile ma non di carattere economico;
- Controversia di natura giuslavoristica nella quale un ex dipendente richiede alla Federazione il pagamento delle retribuzioni non quantificate oltre il risarcimento e la reintegra del posto di lavoro. Per questa causa, il legale ritiene il rischio di soccombenza possibile.
- Controversia - Tar Lazio – Nuovo giudizio per risarcimento del danno per la richiesta risarcitoria di euro 100.000. Il parere legale indica un rischio di soccombenza possibile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, come noto, a seguito della crisi epidemiologica derivata dalla diffusione del virus COVID-19, il Governo Italiano ha disposto la sospensione di tutte le attività sportive e il CIO ha deliberato il rinvio delle Olimpiadi di Tokyo a luglio 2021.

La sospensione di tutte le attività sportive per un periodo prolungato, al momento non ancora ben definito, ha avuto un incisivo impatto negativo su tutto lo scenario sportivo italiano.

La Federazione, già nel mese di maggio, ha fatto una attenta ed approfondita analisi sull'impatto economico sul proprio bilancio e su quello delle proprie società affiliate, adottando le necessarie misure di intervento con la prima nota di variazione al preventivo economico 2020 dalla quale sono emerse economie di spesa sulle attività non svolte.

La federazione attraverso un piano di sostegno finanziario straordinario ha stanziato l'assegnazione di contributi alle proprie società affiliate, utilizzando le risorse disponibili, derivanti dai suddetti risparmi di spesa, previa verifica della sostenibilità finanziaria e senza compromettere il funzionamento della stessa.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile di esercizio 2019 di € 170.754 come segue:

- Incremento del fondo di dotazione per € 8.272
- Utili portati a nuovo per € 162.482.

Sulla base della tabella sopra riportata, il fondo di dotazione dovrà essere incrementato fino al raggiungimento dell'importo di € 156.957.

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente
Renato Di Napoli

